

IIS “Leonardo Da Vinci”

Curricolo Trasversale

Di

Educazione Civica

(allegato al PTOF as 2019/2022)

L'elaborazione del curricolo trasversale di educazione civica nasce per ottemperare alla L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Le Linee guida previste dalla suddetta Legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che ne costituiscono i pilastri, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE

Possiamo constatare che i nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline, nonché negli obiettivi fondamentali prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare nei numerosi progetti curriculari ed extracurriculari già presenti nel POF d'istituto.

Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi, portando a sistema quanto fatto.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

L'insegnamento, quindi, verrà attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi cdc.

Di seguito si riporta una proposta di tabella con gli obiettivi previsti per ciascun nucleo tematico, suddivisi per il biennio e per il triennio:

BIENNIO

Nucleo concettuale	Tematiche	Abilità	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<p>Costituzione italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il principio di legalità. ● Il principio di solidarietà. ● La cittadinanza attiva. 	<p>Riconoscere il valore della legalità e della Solidarietà.</p> <p>Riconoscere ed applicare comportamenti conformi al principio di legalità e di cittadinanza attiva.</p> <p>Contestualizzare in modo efficace e coerente il principio di legalità e di solidarietà in diverse situazioni pratiche.</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● La criminalità organizzata e le mafie (origine, organizzazione, attività criminose). ● La lotta alla criminalità organizzata (storia, esempi virtuosi, organizzazione, soggetti preposti, strategie). 	<p>Distinguere comportamenti conformi e non conformi al principio di legalità.</p> <p>Riflettere sulle piccole illegalità e sulle conseguenze che le stesse possono comportare.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. ● Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento) ● Vita della comunità scolastica, diritti, doveri e disciplina. 	<p>Comprendere i propri diritti e i propri doveri.</p> <p>Maturare una coscienza critica, capacità di dialogo e di confronto.</p> <p>Discernere comportamenti corretti in ambito scolastico da comportamenti sanzionabili.</p> <p>Comprendere l'obiettivo della sanzione disciplinare.</p> <p>Maturare senso e capacità di assumersi le proprie responsabilità in seguito a comportamenti sanzionabili.</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> ● I principi fondamentali della Costituzione. 	<p>Riconoscere la struttura della Costituzione Italiana e le sue caratteristiche principali e individuare i vari aspetti in essa trattati.</p> <p>Riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale.</p> <p>Riconoscere la necessità che poteri e competenze siano suddivisi tra i vari organi costituzionali.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Diritti e Doveri del cittadino 	<p>Interpretare diritti e doveri del cittadino per contestualizzarli nella pratica quotidiana.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Storia dell'inno e della bandiera 	<p>Riflettere sul significato identitario dell'inno e della bandiera.</p>	
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● I cambiamenti climatici. ● L'utilizzare delle risorse naturali; ● Lo sviluppo sostenibile. ● La sostenibilità e la resilienza ● L'ecosistema terrestre. ● L'agricoltura intensiva. ● Gli allevamenti intensivi. ● Educazione alla salute. 	<p>Comprendere la problematica dei cambiamenti climatici.</p> <p>Riconoscere gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Distinguere tra sostenibilità e resilienza.</p> <p>Comprendere la fragilità e l'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre.</p> <p>Comprendere che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. 	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente</p> <p>La credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. 	<p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali; Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ● La comunicazione in ambito digitale. 	<p>Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ● I servizi digitali nell'ambito della pubblica amministrazione; ● La cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali. 	<p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Le buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale. 	<p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione; Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; Rispettare i dati e le identità altrui; Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Influenza delle tecnologie digitali e il benessere psicofisico; ● Prerogative delle tecnologie digitali per l'inclusione sociale; ● Il fenomeno del cyberbullismo e del cyberstalking; 	<p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;</p>	

TRIENNIO

Nucleo concettuale	Tematiche	Abilità	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
<p>Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento, compiti e ruoli delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento all' Unione europea. 	<p>Distinguere competenze e ambiti d'azione degli organi comunitari e le differenti competenze loro attribuite</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Lavoro. Leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative. 	<p>Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia. Riconoscere le finalità delle leggi ed i valori costituzionali che promuovono. Riconoscere nelle leggi uno strumento di tutela e non di limitazione. Interpretare correttamente un regolamento o una disposizione organizzativa. Redigere una serie di semplici regole da attuare in un contesto, conformi a criteri di legalità. Reperire autonomamente le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio. Selezionare le fonti normative in relazione alle proprie esigenze di studio. Analizzare e interpretare aspetti ed i problemi attinenti alla disciplina del rapporto di lavoro.</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. ● Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento) ● Vita della comunità scolastica, diritti, doveri e disciplina. ● Ordinamento giuridico italiano 	<p>Comprendere i propri diritti e i propri doveri. Maturare una coscienza critica, capacità di dialogo e di confronto. Discernere comportamenti corretti in ambito scolastico da comportamenti sanzionabili. Comprendere l'obiettivo della sanzione disciplinare. Maturare senso e capacità di assumersi le proprie responsabilità in seguito a comportamenti sanzionabili. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani 		<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>
<p>Sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il disagio dei giovani e degli adulti nella società contemporanea: condotte asociali, autodistruttive, abuso di alcool e stupefacenti, disturbi del comportamento alimentare, devianze, i comportamenti oppositivi, il bullismo, la disoccupazione giovanile, la deprivazione culturale, illegalità, la disoccupazione e la sottooccupazione, il degrado sociale. 	<p>Identificare comportamenti dovuti al disagio; Individuare le cause dei comportamenti legati al disagio; Riconoscere gli aspetti negativi delle condotte riconducibili al disagio.</p>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (i fattori che lo determinano, gli interventi mirati a creare le condizioni di benessere) 	<p>Comprendere la distinzione tra stato di salute e stato di benessere; Distinguere le caratteristiche del benessere fisico, psicologico, morale e sociale; Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ● 1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 	<p>Riflettere sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità. Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche. Applicare in situazioni concrete, legate alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva, comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità.</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro; ● Il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo. ● Le attività della protezione civile. Il tema della previsione e della prevenzione dei rischi. ● La gestione dell'emergenza, con particolare riferimento al soccorso. 	<p>Identificare i comportamenti che garantiscono la propria sicurezza e quella degli altri nei luoghi di lavoro;</p> <p>Riconoscere i comportamenti rischiosi;</p> <p>Adottare comportamenti improntati alla tutela della sicurezza propria e degli altri;</p> <p>Distinguere il tema della sicurezza ordinaria da quello dell'emergenza.</p> <p>Riconoscere comportamenti che tutelano l'ambiente.</p> <p>Adottare comportamenti improntati alla tutela dell'ambiente.</p>	<p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione di base in materia di educazione stradale. ● Comprendere il significato delle regole del Codice della Strada in termini di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri ● La norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale. ● Il patrimonio materiale (architettonico, archeologico, manifatturiero, naturale) di una comunità. ● Il patrimonio immateriale (tradizioni culturali, arte e spettacolo, consuetudini sociali, riti religiosi) di una comunità. 	<p>Comprendere il significato delle regole del Codice della Strada in termini di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri. Reperire autonomamente informazioni sul patrimonio materiale e immateriale di una comunità;</p> <p>Riflettere su come è possibile valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di una comunità;</p> <p>Definire strategie per la salvaguardia del patrimonio;</p>	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
Cittadinanza digitale	Come per il BIENNIO	Come per il BIENNIO	Come per il BIENNIO

I docenti coinvolti avranno cura di compilare la tabella di ripartizione oraria, allegata, allo scopo di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica in grado di sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali/progetti condivisi da più docenti .

Poiché la Legge (DPR 22 giugno 2009, n. 122) dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti sono stati opportunamente modificati per integrare i criteri di valutazione specifici delle competenze di cittadinanza attiva e digitale, tabella allegata.

Il docente avrà cura di indicare nel registro elettronico l'ora e la tematica svolta (ad esempio, "Educazione civica: tematica generale; argomento;").